

Scheda personale del Partigiano DE LUPIS Ambrogio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il giugno 1944Cognome DE LUPISNome AmbrogioSesso maschileNazionalità italianaLuogo e data di nascita Milano 11-12-1895Indirizzo abituale di famiglia Montecarnelo CasatenovoOccupazione normale commerciante

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. ☒ al P. R. F. ☒ alla M. V. S. N. ☒

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana giugno 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Raggruppamento autonomo di CasatenovoGrado di comando raggiunto membro del C.L.N.

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Magg. A. Manzotti

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? Si (indirizzo) Montecarnelo

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? _____

Ha notizie di spie o delatori? _____

Quale è la sua posizione militare? _____

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? _____

Ha una occupazione che lo attende? *si*

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) *continuare il proprio lavoro*

Quali studi ha frequentato? *istituto superiore*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

commerciante

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? _____

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? _____

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? *Belgio*

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? *no*

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como _____

Nel 1939. condannato a anni cinque di confino politico / lavoro (lavoro di Merano) contro l'ordinamento sociale e politico dello Stato.

Ha continuato efficacemente le proprie mansioni nell'organizzazione del gruppo patriota di CASATELLO BRIANZA.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

IL PARTIGIANO:

Antonio Mario Lucini